



Parrocchie di CIMADOLMO e di S. MICHELE di Piave

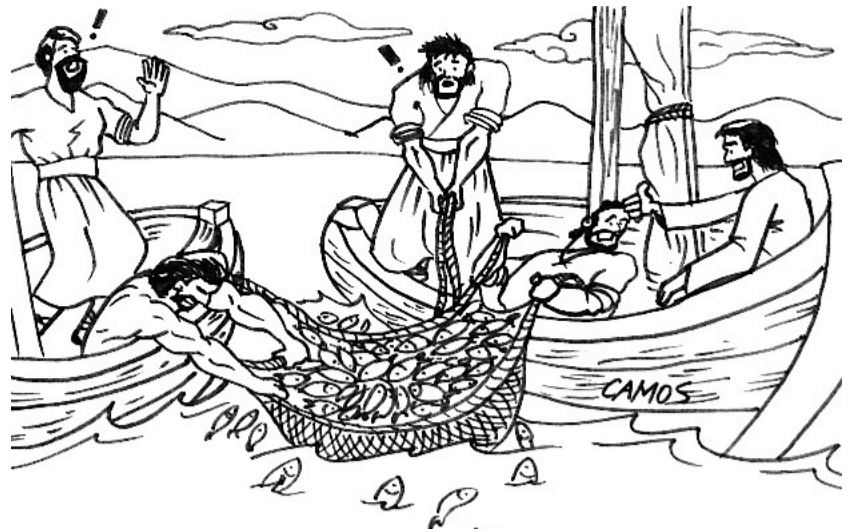
Domenica 9 febbraio 2025

V DEL TEMPO ORDINARIO



Il Vangelo: Luca 5,1-11

Gesù, stando presso il lago di Gennèsaret, vide due barche accostate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedette e insegnava alle folle dalla barca. Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: «Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca». Simone rispose: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti». Fecero così e presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano. Al vedere questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: «Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore». Lo stupore infatti aveva invaso lui e tutti quelli che erano con lui, per la pesca che avevano fatto; così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedèo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini». E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono.



“Prendi il largo e getta le reti”. Nelle parole di Gesù non c'è nessuna derisione o magra consolazione, ma solo una proposta grande.

A noi il fallimento pesa, fa male, ce ne vergogniamo, lo raccontiamo solo se costretti.

Come Pietro, che deve ammettere: “Abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla”.

Il nulla è pesantissimo come una montagna, e fa ancor più male quando dopo si arriva alla conclusione: “Allora vuol dire che anch'io non valgo un nulla”.

Cosa avrà spinto Pietro ad aggiungere: “Ma sulla tua parola, getterò le reti”?

Sono parole che manifestano un grande atto di fede, è la totale fiducia in una persona per la quale fai i salti mortali, è la bontà di una promessa di vita che ti spinge a dare tutto.

Qualsiasi atto di fede non è in forza di una ragionevolezza o di un tornaconto personale, ma solo in virtù della bontà di una promessa, che non è una garanzia.

E' stato proprio quella proposta inaudita e grande di Gesù: “Prendi il largo” che Pietro si è sentito in qualche modo spiazzato e gli ha detto va bene: “Sulla tua parola getterò le reti”.

PREGHIERA dell'apostolo Pietro

Mi pare di essere uno specialista nel mio settore.

Ho compiuto un percorso di formazione,

ho raggiunto una certa competenza,

ho accumulato una buona dose di esperienza.

Eppure devo ammettere

che molte volte mi trovo a mani vuote.

Ho faticato invano, ho lavorato tutta la notte,

ho speso tutte le energie che avevo.

Perché allora, Signore, non sono arrivati i frutti

che avevo cercato e previsto?

Perché le cose non sono andate come speravo?

Forse tu mi chiedi, di darti ancor più fiducia,

di gettare le reti quando e dove lo dici tu.

A ragionare a modo mio si stenta a credere

che il figlio del falegname possa dare consigli

ad un pescatore di mestiere - come me,

che da una vita si muove

tra il lago, le barche e le reti.

Eppure, Signore Gesù,

io non voglio tornare a mani vuote.

Non mi resta che ascoltarti, e dirti con fiducia:

“Sulla tua parola getterò le reti”.

Settimana dal 9 al 16 febbraio 2025

La Comunità prega...

Domenica 9 IV del Tempo Ordinario		9,00	S. Michele: Polese Caterina e def Polese e Dal Col / def fam Terzariol e Lovat / Antonioli Tomasina / Vivi e def fam Moro Angelo e Marianna / Brazzale Orazio / Carretta Ausonio e Ruffoni Lina
		10,30	Cimadolmo: Del Zotto Nadia e defunti Classe 1944 / Mazzer Giorgio, Maria, Bruno / Bontempi Guido / Muranella Alberto / Francescon Giovanni, Elisabetta, Giuseppe / Basset Marino, Antonio, Jean Pierre
Lunedì 10	Mc 6,53-56	18,30	Cimadolmo: Agnese e Giuseppe, Elena e Vittorio, Bernardina e Maria
Martedì 11 <i>Madonna di Lourdes</i>	Gv 2,1-11 <i>Giornata mondiale del malato</i>	10,00	Cimadolmo: s. Messa con Unzione degli Infermi per tutti gli ammalati / per le anime del Purgatorio
		15,00	Cimadolmo: Recita del santo Rosario
		19,00	Cimadolmo: s. Messa presieduta da p. Massimo Toniolo (OFM) Faganello Omar, Orso Romano e Regina
Mercoledì 12	Mc 7,14-23	18,30	Cimadolmo:
Giovedì 13	Mc 7,24-30	18,30	S. Michele: Polese Ida, Bazzo Andrea, Giovanni, Angela / Oreda Beniamino e Dina / Falsarella Graziella
Venerdì 14 <i>s. Cirillo e Metodio</i>	Lc 10,1-9	9,00	Cimadolmo: Zaramella Francesco
Sabato 15		18,30	Stabiuzzo: Masetto Alfredo / Serafin Annalisa, Adele, Achille / Cadamuro Rino
Domenica 16 VI del Tempo Ordinario	Lc 6,17. 20-26	9,00	S. Michele: Zanardo Giuseppe e Sara / Piccoli Vittorina / Barbiero Angelo e fam def / Piccinato Sante / Falsarella Graziella / Battistella Aldo e Lorenzon Eleonora / Bonotto Roberto / Venturin Bruno e Angelina / Francescon Wilma / def fratelli Lorenzon / Granziera Franco / Basei Sergio; Fagaraz Agostino e Rosaria / Gattel Eugenio e Dal Col Afra
		10,30	Cimadolmo: Piovesana Angela e Porcedda Rita / Manente Ernesto, Francesco, Livio; Pagotto Elena / Braidotti Antonietta



Martedì 11 febbraio - Festa della Madonna di Lourdes (particolarmente venerata nella chiesa di Cimadolmo) e **Giornata mondiale del malato**. Saranno celebrate due s. Messe: h 10,00 con il Sacramento dell'Unzione degli infermi; e alle h 19,00. Alle h 15 Recita del S. Rosario.

Durante la Messa delle 10,30 sarà amministrato in forma comunitaria il **Sacramento dell'Unzione degli Infermi**. Come gli altri sacramenti, questo dell'Unzione agli infermi conferisce una grazia speciale di Cristo per affrontare meglio la dolorosa esperienza della malattia o della vecchiaia, unendo il malato più intimamente alla passione di Cristo, per il bene suo e di tutta la Chiesa. Si può ripetere più volte nel corso della vita; chi l'avesse ricevuto da pochi mesi è bene che si astenga, a meno che non siano sopravvenute complicità di salute. Desideriamo che i malati - anche chiedendo l'aiuto dei familiari - possano partecipare alla s. Messa.

Giovedì 13 h 20,35 : Incontro del Consiglio di Gruppo Scout

Martedì 4 s'è riunito il **Consiglio Pastorale**. La responsabile della Caritas parrocchiale ha presentato le innumerevoli iniziative e attività che sono proposte: la "scuoletta" (doposcuola per bambini delle elementari), corsi di italiano per donne straniere, distribuzione di alimenti e/o vestiario a persone bisognose, ascolto e sostegno di situazioni familiari difficili (in stretta collaborazione con l'assistente sociale del Comune), marcia della pace (iniziativa delle Caritas del territorio con le varie comunità religiose). Il tutto grazie alla disponibilità di tante persone (circa 20) che gratuitamente, animate dalla carità di Cristo, si prendono a cuore le varie situazioni. S'è poi dato informazioni sulle prossime iniziative-feste parrocchiali, sul lavoro per continuare il Cammino sinodale della Chiesa, e sul documento per la riqualificazione delle Collaborazioni pastorali della Diocesi.